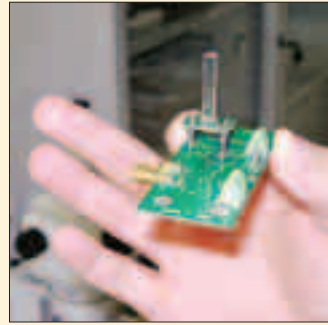


CITTÀ

Semaforo e strisce pedonali spostati ma sono cambiati anche i tempi



Dellai al convegno Fbk: «Trentino come distretto della conoscenza»

«Per il Trentino è arrivato il momento di trasformarsi da territorio che ospita un'università e dei centri di ricerca di alto livello a vero e proprio distretto della conoscenza, facendo una scelta di vita collettiva e mettendo a disposizione dell'Italia il proprio patrimonio di competenze e conoscenze». Questo l'invito che il

presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, ha rivolto nel suo intervento di chiusura dell'evento «The Way Ahead - La via per il futuro», promosso dalla Fondazione Kessler per presentare i progetti futuri e condividerli con le realtà di eccellenza della ricerca mondiale. Il Trentino, come ha spiegato anche Mario Calderini del Ministero

dell'Università, ha saputo in questi anni dare evidenza ai risultati conseguiti, grazie anche al sostegno della politica alle attività, creando un legame con la comunità internazionale. Il Trentino si presenta come un insieme coeso dove è possibile sperimentare i risultati della ricerca e coinvolgere nei benefici tutti i cittadini.

Piazza Sanzio, le code dopo i lavori

Protestano sia i pedoni che gli automobilisti

GIUSEPPE FIN

Disagi continui per gli automobilisti e problemi di sicurezza per i pedoni. I lavori di riqualificazione di piazza Sanzio, realizzati nell'ambito dell'intervento più vasto riguardante l'area fino a Largo Nazario Sauro, non sembrano piacere a chi attraversa quotidianamente la zona.

L'intervento era stato proposto dalla Circoscrizione Centro Storico Pedicastello e approvato poi dal Comune. La previsione era quella di creare un più diretto collegamento tra via San Martino e via Suffragio con un attraversamento pedonale in linea con le due vie. Accanto a questo si era pensato anche ad uno spostamento del semaforo per migliorare la viabilità, assieme ad un allargamento di marciapiedi e slargo all'entrata della scuola «Raffaello Sanzio». A lavori terminati non sembra però essere andato tutto per il verso giusto visto che sono diverse le lamentele arrivate dai cittadini. Primo fra tutti ad essere criticato è il nuovo passaggio pedonale che era stato previsto in asse tra via San Martino e via Suffragio. L'obiettivo era quello di mettere in sicurezza i cittadini che si trovavano, per comodità, ad attraversare via Bernardo Clesio seguendo il rettilineo delle due vie senza utilizzare l'apposito passaggio pedonale posto in prossimità dell'incrocio con via Torre Verde.

Idea, questa, che non sembra essere stata messa in pratica visto che i lavori eseguiti hanno portato ancora una volta l'attraversamento pedonale, benché spostato rispetto la posizione precedente, non in linea retta con via San Martino e via del Suffragio.

Accanto a questo, però, i risultati dei lavori di risistemazione della piazza e di installazione dei nuovi impianti semaforici sembrano creare proble-

mi, invece che toglierne, anche agli automobilisti. Sono diversi infatti i momenti durante la giornata in cui chi si trova costretto a transitare su questa piazza deve fare i conti con un vero e proprio blocco stradale che interessa in particolare modo Via Bernardo Clesio fino a Via Venezia e, nelle ore di punta, fino addirittura a Via Fiume per non parlare poi di Via Venezia, Via della Cervara e Via della Saluga.

Ad evidenziare il problema è stato anche il consigliere comunale Claudio Cia che, con un'interrogazione a palazzo Thun, ha messo in luce i tanti disagi presenti. In particolare modo a trovarsi in mezzo ad un vero e proprio ingorgo sarebbero quelle auto che, provenendo dal Castello del Buonconsiglio, decidono di svoltare a sinistra per imboccare Via del Suffragio.

Qualcuno ha addirittura rilevato come, dovendo prendere un taxi dall'Ospedale Santa Chiara e attraversando piazza Sanzio verso le ore 18, si sia arrivati a pagare, a causa del traffico e degli ingorghi, ben dodici euro quando prima dei lavori l'importo pagato era di sei o sette euro. Accanto a tutto questo emergono anche problemi relativi alla qualità dell'intervento. Le attività economiche della zona e i cittadini che attraversano giornalmente la piazza hanno osservato come a pochi mesi dal termine dei lavori ci si trovi già con il nuovo asfalto e il colore bianco delle strisce pedonali che si stanno rovinando.

Se prima in molti speravano in una vera riqualificazione della zona che potesse permettere una maggiore sicurezza dei pedoni e una maggiore fluidità del traffico oggi, al termine dei lavori, costati complessivamente con gli interventi di largo Nazario Sauro circa 900 mila euro, i dubbi della cittadinanza non sembrano mancare.



Il passaggio pedonale è stato spostato dall'incrocio con via Torre Verde verso via Suffragio e via San Martino con indietreggiamento del semaforo per le auto davanti alle scuole Sanzio Secondo chi frequenta questa zona però le novità non sembrano aver portato grossi vantaggi (foto Alessio Coser)

TECNOLOGIA

Telecom inserisce Trento nella sperimentazione 4G

La quarta generazione internet

Scaricare dati a Trento sarà sempre più facile e, soprattutto, sempre più veloce. Telecom Italia, infatti, ha inserito il capoluogo in una ristretta élite di città che saranno coperte dal 4G (acronimo di «quarta generazione»): dopo il lancio nelle prime quattro città italiane (Torino, Milano, Roma e Napoli), i nuovi servizi basati sulla rete Lte (Long Term Evolution) sono partiti anche ad Ancona,

Brindisi, Catanzaro, Forlì, Genova, Padova, Palermo, Taranto e, appunto, Trento. L'attenzione dell'amministratore delegato Franco Bernabè per il Trentino è nota e grazie a lui adesso si potrà, o meglio gli utenti Tim potranno viaggiare in internet sempre più velocemente con i propri smartphone, tablet e chiavette.

Il 4G è diventato ormai un'esigenza per gli utenti: sempre più

persone, infatti, scaricano dati (ovvero immagini, video, film, quotidiani, libri) sui propri mezzi di comunicazione mobile. Vogliono che la loro navigazione in mobilità sia sempre più veloce. Pensiamo a chi sull'autobus o in treno vuole vedere un filmato o scaricare la propria copia di giornale: adesso, grazie al 4G, in pochi secondi, anzi pochissimi centesimi di secondo, avrà eseguito il download sul proprio supporto.

«Lte» rappresenta una (l'ennesima) grande rivoluzione per la telefonia mobile, sempre più legata a Internet e al web: permette di scaricare dati (download) fino a 100 Megabit al secondo e, in senso opposto, di fare un upload a 50 Megabit. Velocità teoriche ma comunque superiori a quelle dell'Adsl domestica, ferma a un massimo di 20 Mega. Traducendo, con Lte si può scaricare un film sull'iPad in meno di cinque minuti o una canzone sullo smartphone in mezzo secondo. Il tutto grazie ad una semplice antenna, con costi quindi ridottissimi anche per il fornitore. Il 4G rappresenta un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo dell'Agenda digitale. M.L.

SCUOLA

Per favorire i rapporti tra classe e mondo del lavoro

Nasce il polo informatico gestionale

Un nuovo «Polo informatico gestionale» dove mettere in primo piano il dialogo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa per formare le professionalità del domani. È stato firmato ufficialmente ieri mattina il protocollo d'intesa tra l'Istituto tecnico economico «Tambosi-Battisti» e due importanti società all'avanguardia nel settore tecnologico, l'Informatica Bancaria Trentina Srl e il Gruppo per l'Informatica Srl. L'obiettivo è quello creare una sussidiarietà tra scuole e aziende sempre più forte per cercare assieme di superare la crisi attuale. «È un atto importante», ha spiegato la dirigente Marina Poian (nella foto) - soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo con continui mutamenti che hanno peso sulle prospettive future dei ragazzi. Ci deve essere sempre più un rapporto tra scuola e mondo del lavoro per avviare uno sforzo reciproco e mettere in gioco competenze specifiche per vincere le sfide future». Il nuovo Polo Informatico Gestionale, ha spiegato il professor Roberto Tomasi, avrà il compito di favorire i rapporti tra il sistema scola-



stico e il mondo del lavoro e nel concreto, soprattutto per l'indirizzo informatico del «Tambosi-Battisti», si svilupperà tramite l'utilizzo di strumenti tradizionali come stage e tirocini formativi per il triennio oltre a visite aziendali utili a far conoscere agli studenti fin dal primo anno i vari processi produttivi. Accanto a questo si programmeranno lezioni ad hoc con esperti di Informatica Bancaria Trentina Srl e del Gruppo per l'Informa-

tica Srl, corsi di aggiornamento per i docenti per arrivare, infine, all'ideazione di vere e proprie commesse di lavoro portate avanti poi dagli stessi studenti. Un insieme quindi di azioni al fine di individuare risorse umane professionalizzate per soddisfare le esigenze del territorio. «C'è la necessità - ha spiegato il presidente di Informatica Bancaria Trentina, Giorgio Fracalossi - di trovare una collaborazione tra la scuola e l'impresa. Abbiamo una società con 110 dipendenti e vi è una forte richiesta di figure che sappiano di informatica e allo stesso tempo di ragioneria».

Un concetto, questo, evidenziato anche dai responsabili del Gruppo per l'informatica leader nel campo dell'information technology della sanità. «Uno dei temi importanti - ha spiegato anche il dirigente provinciale del Servizio Istruzione Roberto Ceccato - ribadito nella finanziaria che oggi si sta discutendo è proprio il rapporto tra il mondo del lavoro e quello dei giovani. Mai come oggi questo collegamento è importante per il futuro delle nuove generazioni». G.Fin

A2112490

Provenienza e consulenza gratuita

Del Marco

INVESTIGAZIONI

www.delmarcoinvestigazioni.com

Spionaggio: cellulari, auto, appartamenti a partire da 200 euro. Infedeltà, stalking, molestie. Recupero armi, foto, file cancellati dal tuo cellulare o computer. Monitoraggio di automezzi privati o aziendali con sistema Global Positioning System.

Contattaci (h24) al **335 7001040**

TRENTO - BOLZANO - MERANO - BRESSANONE